



CITTÀ DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

Piazza della Repubblica n. 35 - 47030 Sogliano al Rubicone (FC)

Tel. 0541.817311 – Fax 0541.948866
Area Servizi Amministrativi e Demografici

segreteria@comune.sogliano.fc.it

Rassegna Stampa

23 – 28 Febbraio 2026



☎ 335 8375111
✉ info@irinimarcoponteggi.it

VALLE RUBICONE



☎ 335 8375111
✉ info@irinimarcoponteggi.it

IL TEMA CALDO

Montagna, azione condivisa nell'Unione Rubicone Mare

Le sindache di Sogliano e Roncofreddo annunciano un'iniziativa con i comuni esclusi

RUBICONE

GIORGIO MAGNANI

Comuni esclusi dalla classificazione montana: al via un'azione condivisa per chiedere garanzie concrete. Le sindache di Sogliano e Roncofreddo annunciano un'iniziativa coordinata con altri Comuni esclusi.

La difesa

«L'Unione Rubicone e Mare tiene insieme montagna, collina, pianura e costa, costruendo nel tempo un equilibrio fondato anche sulla solidarietà tra enti – afferma Tanja Bocchini, sindaca di Sogliano e presidente dell'Unione Rubicone e Mare –. Significa garantire pari diritti ai cittadini, indipendentemente da dove scelgano di vivere. È un principio che richiama il diritto costituzionale. Non possiamo chiedere alle Unioni di farsi carico da sole delle conseguenze di una scelta nazionale che esclude territori

montani. Non possiamo affidarci esclusivamente alla volontà della Regione, che oggi conferma l'impegno a compensare eventuali effetti negativi, ma che in futuro potrebbe avere indirizzi diversi. Siamo preoccupate per le nostre imprese agricole, che potrebbero perdere agevolazioni contributive e previdenziali legate allo status di Comune montano. Se gli agricoltori abbandonano i territori montani, ne risente l'intero Paese, in termini di presidio, manutenzione e cura del territorio».

«SERVIZI
AI CITTADINI
A RISCHIO
SE LASCIATI
FUORI
DALL'ELENCO»

Manutenzioni e scuole

«Essere esclusi dall'elenco dei Comuni montani significa uscire da politiche strategiche e perdere strumenti concreti – aggiunge Sara Bartolini, sindaca di Roncofreddo con delega alla montagna –. Se un Comune non è dichiarato montano, non rientra più nelle priorità della strategia nazionale per la montagna. Le conse-



Le sindache Tanja Bocchini e Sara Bartolini

guenze riguardano ambiti fondamentali: scuole non più riconosciute come "scuole di montagna", con possibili effetti su formazione delle classi e organici. Poi non sarebbe più possibile attivare modalità semplificate per affidare lavori di manutenzione del territorio ad agricoltori, consorzi forestali e realtà locali. Inoltre si resterebbe esclusi da misure per la ricomposizione fondiaria e dal contributo una tantum per i nuovi nati nei piccoli Comuni».

Azione condivisa

Le due sindache, insieme a

Monica Rossi, sindaca di Mercato Saraceno, hanno già incontrato diversi primi cittadini di Comuni esclusi in Emilia-Romagna, Marche e Toscana. «Stiamo costruendo un'azione condivisa e concreta. Il Ministro ha dichiarato che le Regioni potranno destinare risorse anche ai Comuni esclusi dall'elenco nazionale. È un'apertura, ma non è sufficiente. Siamo fuori dalle politiche nazionali per la montagna e non possiamo restare in un limbo normativo. Chiediamo risposte concrete e tempi certi».

Valle del Rubicone

Montagna, la battaglia delle sindache

Sogliano e Roncofreddo si alleano con Mercato Saraceno e gli altri Comuni esclusi dalla nuova classificazione

di **Ermanno Pasolini**

Tre sindache all'attacco. Tania Bocchini di Sogliano al Rubicone e Sara Bartolini di Roncofreddo annunciano l'avvio di un'azione coordinata con altri Comuni esclusi dalla legge della nuova classificazione montana, promossa insieme a Monica Rossi, sindaca di Mercato Saraceno. «L'Unione Rubicone e Mare tiene insieme montagna, collina, pianura e costa, costruendo nel tempo un equilibrio fondato anche sulla solidarietà tra enti - spiega Tania Bocchini - La nuova classificazione rischia di spezzare questo equilibrio. Non possiamo chiedere alle Unioni di farsi carico da sole delle conseguenze di una scelta nazionale che esclude territori storicamente montani. Siamo particolarmente preoccupate per le nostre imprese agricole, che potrebbero perdere agevolazioni contributive e previdenziali. Se gli agricoltori abbandonano i territori montani, ne risente l'intero Paese, in termini di presidio, manutenzione e cura del



Le sindache Tania Bocchini e Sara Bartolini

territorio».

Continua Sara Bartolini, con delega alla montagna nell'Unione: «L'esclusione significa uscire da politiche strategiche e perdere strumenti concreti. Se un Comune non è dichiarato montagna, non rientra più nelle priorità della strategia nazionale per la montagna. Le conseguenze riguardano ambiti fondamentali: si mette a rischio l'apertura delle nostre scuole; non sarebbe più possibile attivare modalità

semplificate per affidare lavori di manutenzione del territorio ad agricoltori, consorzi forestali e realtà locali; restiamo esclusi da misure per la ricomposizione fondiaria e dal contributo una

SARA BARTOLINI

«A rischio l'apertura delle scuole e strumenti contro lo spopolamento»

tantum per i nuovi nati nei piccoli Comuni. Non è un tema astratto: significa avere meno strumenti per contrastare lo spopolamento e meno leve per sostenere chi sceglie di vivere e lavorare nei nostri territori garantendone ogni giorno la necessaria cura».

Le sindache, insieme a Monica Rossi, hanno già incontrato diversi primi cittadini di Comuni esclusi in Emilia-Romagna, Marche e Toscana. E concludono: «Stiamo costruendo un'azione condivisa e concreta. Una richiesta chiara di garanzie: tutela delle agevolazioni per le imprese agricole; salvaguardia delle scuole e dei servizi essenziali; continuità nell'accesso alle politiche e ai fondi per la montagna. Il ministro ha dichiarato che le Regioni potranno destinare risorse anche ai Comuni esclusi dall'elenco nazionale. È un'apertura, ma non sufficiente. Oggi siamo formalmente fuori dalle politiche nazionali per la montagna. Chiediamo chiarezza normativa, garanzie, risposte concrete e tempi certi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNIONE RUBICONE E MARE

Polizia locale: che numeri!

**Grande attenzione
al conferimento
dei rifiuti. Incidenti,
sono stati 170
con 158 patenti ritirate**

Tempo di bilanci per la Polizia locale dell'Unione Rubicone e Mare che rappresenta i comuni di Savignano, Borghi, Sogliano e Roncofreddo. Nel 2025 grande rilevanza è stata dedicata al contrasto dell'abusivismo nel settore della gestione dei rifiuti speciali. Sono stati fermati e controllati 67 autocarri che trasportavano scarti. In 8 casi, a fronte di situazioni di assoluto abusivismo, i mezzi sono stati sequestrati e i trasportatori denunciati. In 4 casi, in applicazione della normativa vigente introdotta dallo scorso agosto, è stato disposto anche il ritiro della patente di guida al conducente. In 13 casi, invece, la documentazione di accompagnamento del carico è risultata mancante o carente; dopo la regolarizzazione della posizione, è stato contestato un illecito amministrativo che prevede il pagamento di una sanzione pari a 3.200 euro. Nel complesso sono state 7 le denunce per reati ambientali, con 17 persone indagate a vario titolo, per combustione illecita di rifiuti, scarica abusiva e trattamento illegale di rifiuti. In 3 casi il procedimento si è concluso con prescrizione e ammissione al pagamento di



una sanzione di 6.500 euro. In un caso è stato posto sotto sequestro un immobile situato nel comune di Borghi, utilizzato come discarica. Sono state 21 le persone denunciate per non aver ottemperato all'ordinanza dei sindaci di rimozione dei rifiuti abbandonati a Roncofreddo e a Savignano. 46 i verbali di accertata violazione amministrativa contestati per lo scorretto conferimento dei rifiuti urbani nel sistema di raccolta. E ancora, 108 le persone denunciate, di cui 9 minorenni. Circa un terzo delle denunce riguarda reati contro il patrimonio, poco meno di un terzo reati stradali e un ulteriore terzo reati legati allo spaccio di sostanze stupefacenti. Le persone arrestate sono state 9. 103 quelle segnalate per uso di stupefacenti, di cui 22 minorenni. I sequestri effettuati sono stati 22, tra

cui 5 relativi ad armi o strumenti atti ad offendere. La sostanza stupefacente sequestrata ammonta complessivamente a 3,6 chilogrammi. Sono stati inoltre 5 i veicoli rubati recuperati e restituiti ai legittimi proprietari. Gli incidenti stradali rilevati sono stati 170, di cui 86 con feriti. Le patenti di guida ritirate 158 e 247 i veicoli fermati o sequestrati. Oltre 10.000 i veicoli e i conducenti complessivamente controllati. Sono stati 51 gli esercizi pubblici e commerciali ispezionati. I mercati presidiati 156, mentre 38 le fiere e le sagre seguite dal servizio. Gli accertamenti svolti per i Comuni e per l'Autorità di Pubblica Sicurezza residenze, convivenze e altre verifiche sono stati 3.927.

**Pagina a cura
di Ermanno Pasolini**

SOGLIANO

■ L'intervento

**“Comuni montani,
rivedere i criteri”**

Criteri di classificazione dei Comuni montani: arrivano dure critiche dalla sindaca di **Sogliano**, Tania Bocchini, e anche dal segretario del Pd, Alessandro Chella. “Il punto critico della nuova legge riguarda i criteri con cui vengono ridefiniti i Comuni montani. Si tratta di una scelta assunta senza un reale coinvolgimento delle comunità locali, con effetti che, ad oggi, non sono pienamente chiari neppure allo stesso legislatore. Siamo cercando risposte. Tuttavia, il quadro complessivo resta incerto” dice la prima cittadina. Poi è la volta di Chella.

“Esprimo forte contrarietà rispetto all'orientamento del Governo sulla nuova classificazione dei comuni montani, che esclude territori come Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno dai benefici e dalle politiche dedicate alle aree montane. Parlo anche da giovane di 22 anni che vive questi territori e ne conosce direttamente le criticità. Il problema principale riguarda lo spopolamento giovanile, fenomeno che continua ad aggravarsi perché molti ragazzi preferiscono lasciare queste aree per trasferirsi nelle città o all'estero in cerca di opportunità e servizi che oggi nei territori montani risultano sempre più carenti. In molte zone appenniniche il numero di autobus è insufficiente e, nel caso delle tratte fondamentali, dopo le ore 19,30 il servizio risulta completamente assente”.

zione e ammissione al pagamento di I sequestri effettuati sono

RONCOFREDDO E SOGLIANO

Strada Fondovalle del Rubicone: via ai lavori da 2 milioni di euro

Due milioni di euro per mettere in sicurezza e per il miglioramento della viabilità sulla Provinciale 85 "Fondovalle Rubicone", danneggiata dall'alluvione del maggio 2023.

L'intervento interesserà il territorio dei comuni di **Roncofreddo** e **Sogliano**. L'opera è finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del Pnrr: l'intervento prevede la realizzazione di tre opere di consolidamento, che verranno eseguite in successione e con continuità. Per questo motivo, la chiusura della Sp 85 è prevista fino a fine aprile, così da garantire i lavori in sicurezza e ridurre i tempi complessivi del cantiere. È stato concordato con i comuni di Sogliano e Roncofreddo di deviare la circolazione sulle strade provinciali Sp 9, Sp 40 e Sp 117, che garantiranno la continuità dei collegamenti durante il periodo di chiusura.

